



Se lo dice la scienza, allora è vero.

Nuova religione

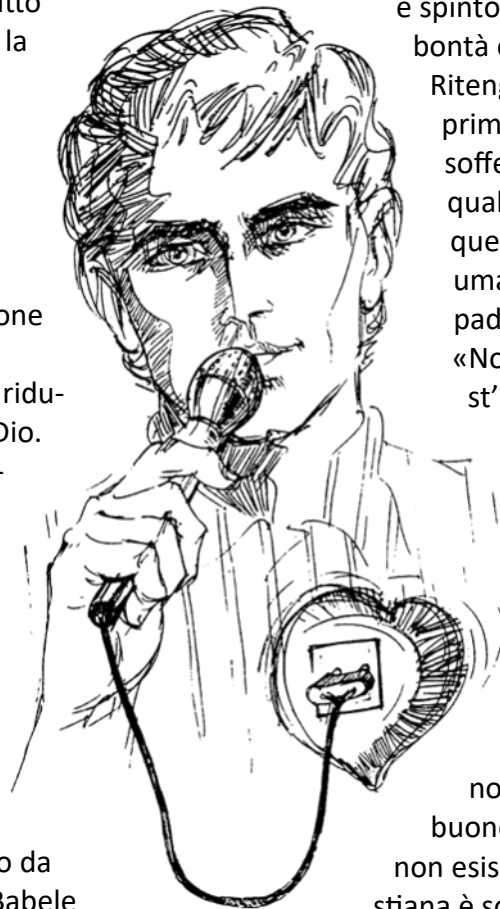
Vi siete accorti che è sorta una nuova "religione"? Quale?

È la conoscenza scientifica. Alla dea Ragione dell'illuminismo si è affiancato lo scibile umano, oggi molto aumentato grazie al progresso tecnologico e alla velocità di calcolo degli elaboratori, comunemente conosciuti come *computers*.

È sempre più diffusa, soprattutto nelle giovanissime generazioni, la convinzione che la conoscenza scientifica presto o tardi arriverà a spiegare tutto, perfino, come funziona Dio. È sempre più diffusa la fede (= fiducia) che il sapere scientifico applicato alla tecnologia soppianderà la religione tradizionale. Il Cristianesimo ha "vinto" sulle religioni politeiste riducendo di fatto gli dei a un solo Dio. Oggi si pensa che la scienza vincerà spiegando tutto e quindi rendendo innocuo, se non addirittura inutile e d'ostacolo, Dio. Al massimo Dio sarà un concetto, una mera idea umana, creata dal bisogno dell'uomo di spiegare e di sperare l'eternità.

Fosse anche vero che il sapere umano progredirà a tal punto da arrivare come l'antica torre di Babele (Gen 11) a toccare Dio senza il Suo contributo, senza che Egli si riveli, c'è una cosa che la scienza non riuscirà a fare: dare la salvezza e la vita eterna.

La scienza sarà infatti in grado di produrre medicine e strumenti che alleggeriscano la voce della sofferenza e della morte e che "allunghino" la vita, ma non sarà in grado di dare la santità, la vita divina, a chi degli umani la implori. Solo Dio è salvatore, solo in Gesù e con lo Spirito santo c'è salvezza. La scienza è uno strumento di cui Dio ha dotato l'uomo, ma non è in grado di salvare portando il creato a quella che noi credenti diciamo essere la



gloria divina, la sua santità. Per noi credenti Dio non è un concetto o un'idea di nostra invenzione, ma una Trinità di persone. Dio è vivente, non una definizione da dizionario. Dio è ben di più di quanto possiamo immaginare con la nostra mente e supera ogni nostra conoscenza. Il suo mistero è verità tanto luminosa e illuminante da non essere comprensibile a pieno dall'uomo.

Perché dunque l'uomo non crede in Dio ed è spinto a dubitare di Lui, della sua bontà e della sua presenza?

Ritengo che siano due i motivi: il primo è che l'uomo è pigro e insopportabile all'autorità, è ribelle a qualsiasi costrizione, fosse anche quella divina. O, perlomeno, noi umani sentiamo Dio come un padrone più che come un padre: «Non fare questo, non fare quest'altro, così è peccato»...

Il secondo motivo è perché noi umani siamo "scientifici", cioè impariamo dall'esperienza e con l'esperienza "misuriamo" la realtà. Perciò, ad esempio, la nostra esperienza ci dice che un padre buono aiuta i suoi figli togliendo loro la sofferenza; se ciò non avviene, significa che Dio non è buono, forse nemmeno padre e forse non esiste nemmeno. *Ergo*... la religione cristiana è solo un mucchio di frottole.

Pigrizia al bene difficile e riluttanza ad usare criteri di conoscenza diversi dall'esperienza "misurabile" sono quindi i due motivi principali per cui negare Dio e affidarsi al sapere umano/scientifico, nuova gnosi, come unica verità e unica chiave di lettura della realtà.

Eppure, se ci pensiamo bene, quante cose sfuggono alla legge della causa-ed-effetto? Primo tra tutti proprio l'amore che intercorre tra le persone: ci rende vulnerabili e illogici. A volte infatti basta un abbraccio sincero per capire che quel gesto vale molto più di erudite spiegazioni.

Con ciò non voglio dire che non è utile la scienza, il progresso tecnologico, la riflessione filosofica. Intendo dire che la vita eterna c'è ed è un regalo di quel Dio che c'è, che si è rivelato pienamente nella vita terrena e gloriosa di Gesù Cristo e che per questo quanto scritto nella Bibbia, in particolare nel Nuovo Testamento, è da tenere in seria considerazione.

I santi come la beata suor Maria Laura Mainetti, il quasi beato padre Giuseppe Ambrosoli, san Luigi Guanella, il beato Giovanni Battista Scalabrini, per citare solo alcuni dei nostri comaschi illustri, ci ricordano il primato di Dio e la sua divina misericordia. Non hanno dato la vita solo per

filantropia, ma per amore di Dio, che hanno "sentito", cre-



duto, amato e che ora abbracciano, perché Lui li ha rivestiti della sua santità e della sua gloria.



Benedizioni delle famiglie

Continuo un pochino

Se non ci saranno inconvenienti, **mercoledì** pome-

a **7 giugno** continuerò la benedizione delle famiglie nel **quartiere di Centro**. Troverete comunque gli avvisi nella buca delle lettere. Sarà un passaggio veloce sia per motivi di distanziamento anti contagio sia perché siete in tanti ancora da benedire. Perciò sarà bene farsi trovare sulla soglia della porta o, nei condomini, sul pianerottolo. Grazie.



Don Gabriele Mandaglio

Il nuovo vicario tra noi

Don Gabriele Mandaglio, prete novello originario di Bulgorello e nuovo vicario parrocchiale, sarà pre-

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Riceverà la vita di figlio di Dio col Battesimo:
FIGINI FEDERICO, domenica 11 luglio.

sto con noi. Ora sta aiutando don Remo, vicario di Cadorago Caslino e Bulgorello, che è rimasto solo dopo la morte per Covid del parroco, don Alfredo Nicolardi. Questa prossima settimana don Gabriele sarà al campo estivo con i ragazzi della sua parrocchia di origine, poi verrà nella seconda metà di luglio per iniziare a conoscere i nostri ragazzi e animatori. Non abbiamo ancora calendarizzato il suo arrivo ufficiale. Per ora cominciamo ad accoglierlo con affetto e riconoscenza, così come salutiamo con affetto e riconoscenza e gratitudine don Luca, che "da remoto" sta procedendo al trasloco.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

ORARI DELLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

Da lunedì a venerdì: ore 9:30 a San Vito; 17:30 a San Vincenzo; 18:30 al Convento.

N.B.: Nei lunedì di luglio non ci sarà la Messa delle 17:30 a San Vincenzo, ma quella delle 20:30 al cimitero.

Sabato e vigilia di feste: all'Addolorata alle 9:15 e alle 18:00 a San Vito. Presso il Convento Messa alle 18:30.

Domenica e festivi a S. Vito si celebrano tre Messe: ore 8:00, 10:30 e 18:00; a Montesordo ore 9:15; al convento: ore 7:30; 10:00; 17:00.

☞ **Domenica 4 luglio**
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi dell'8° Anno di catechismo.
ore 15:00 : Battesimo.

☞ **Da lunedì a venerdì**, dalle 9:30 alle 12:00 **GrEst formativo per i ragazzi delle superiori**. Dalle 14:00 alle 17:30 circa, **GrEst per i ragazzi delle medie**. In oratorio, è necessaria l'iscrizione.

☞ **Lunedì 5 luglio**
ore 19:15 : ritrovo coi ragazzi del 6° Anno (pizza e saluti). All'oratorio.
ore 20:30 : Messa al cimitero.

☞ **Domenica 11 luglio**
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo.
ore 11:30 : Battesimo.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 11/07 - 15^a tempo ordinario, Anno B

1^a Lettura: Amos 7,12-15; Sal: 84; 2^a Lettura: Lettera agli Efesini 1,3-14; Vangelo: Marco 6,7-13.